

# Allarme Haidane, si ritira ancora: «Non so se correrò ai Societari»

**LODI** Abdellah Haidane, è allarme. Il fanfullino, campione italiano dei 3000 indoor e azzurro agli Europei di Helsinki, si è ritirato domenica nei 1500 del meeting internazionale di Rieti. Un ritiro che fa il paio con quello cui era già stato costretto nei 5000 del "Palio della Quercia" di Rovereto: «Mi sento debole in gara, non riesco a correre. È una sensazione strana che ho da quando sono sceso dall'altura», racconta il 23enne di Rottofreno. Haidane aveva sostenuto 25 giorni di allenamenti a Sestriere a cavallo tra luglio e agosto: «Forse ho dato troppo "gas" in quegli allenamenti - continua l'azzurro -, sto facendo delle analisi per capire qual è il problema». Qualunque sia il guaio, il suo finale di stagione ne sarà comunque inficiato: «Probabile che abbia chiuso la stagione sui 5000, spero di poter disputare i Societari (correrebbe 800 e 1500 nella finale A1 con la Fanfulla il 22-23 settembre, ndr) ma sono in dubbio». A proposito di Societari, meno indicativi del previsto sono stati i campionati provinciali Assoluti di Milano. A livello senior sono arrivati sei titoli grazie a Giorgia Vian (asta), Elena Salvetti (triplo), Isotta Carbonera e Stefania Contini (giavelotto), Cecilia Rossi (lungo) e Alessia Ripamonti (400), sei medaglie d'argento (Valentina Zappa sui 200, Ilaria Segattini e Luca Cerioli sui 400 ostacoli, Andrea Casolo e Giulia Castiglioni nel lungo e Clarissa Pelizzola sui 400) e tre terzi posti (Francesca Frasson sugli 800, Ilaria Burattin sui 200 e Sara Fugazza nell'alto). Dal lato tecnico bene la rientrante Pelizzola con un 59'07 sul giro di pista interessante in chiave 4x400, Elena Salvetti atterrata a un ottimo 12.72 nel triplo, Martino Brenna autore di 13.08 nel peso con l'attrezzo Juniores e Giorgia Vian regolare su misure quali 3.70



Abdellah Haidane non ha concluso i 1500 metri a Rieti

## GRAN PREMIO NAZIONALE CSI

### Oro e record italiano per Caterina Goldaniga

■ Non doveva essere una messe di medaglie e non lo è stata. Ma la delegazione lodigiana al Gran Premio nazionale Csi su pista ha rialzato comunque la testa dopo le sole cinque medaglie dell'edizione 2011: lo scorso week end a Castelnuovo ne' Monti di podi ne sono invece arrivati nove (due ori, tre argenti e quattro bronzi) conditi da un primato italiano Csi di categoria. Protagonisti soprattutto i lanciatori: ben sei medaglie su nove sono arrivate da questo settore. Caterina Goldaniga (Brc Castiglione) si è imposta "per distacco" nel getto del peso Amatori B: la misura della medaglia d'oro, 9.40, rappresenta peraltro il nuovo limite nazionale in competizioni Csi per gli Amatori B. L'altro titolo è arrivato nel disco: Silvia Zaggia (Atletica Melegnano) ha vinto la prova Juniores (24.38) bissando la medaglia d'argento ottenuta nel peso con 7.90. Tre bronzi invece per Roberto Zetti (Brc Castiglione) nel peso Amatori A con 8.57, per Luca Peniti (Pievese) nel peso Juniores con 8.89 e per Daniele Ofidiani (Amicizia Caorso) nel giavelotto Amatori A con 30.01 (il figlio Pietro è stato invece sesto negli affollati 600 Esordienti). Al di fuori delle pedane dei lanci il nostro bottino è stato composto dall'argento del giovane e promettente Paolo Lombardi (Atletica Melegnano) nei 1500 Juniores con 4'23"74, dalla seconda piazza dell'ossaghesse del Brc Vincenzo Cavallaro nel "suo" salto in lungo (4.91 tra gli Amatori B) e dal bronzo dell'inossidabile Elena Castello (Brc) nei 200 Veterane (52"85). (Ce. Ri.)

nell'asta. Desta invece qualche perplessità l'1'10"07 di Ilaria Segattini nel giro di pista con barriere, mentre nella stessa specialità Luca Cerioli è rientrato con 58"67. E invece saltata la sfida nel lungo tra Salvetti (bloccata dal lavoro) e Valeria Paglione (fermata precauzionalmente per un guaio al tallone).